

*P*

**I  
A  
N  
O**

*A*

**N  
N  
U  
A  
L  
E**

*I*

**N  
C  
L  
U  
S  
I  
O  
N  
E**

**PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE  
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO FOLIGNO 4  
"GENTILE DA FOLIGNO"**

Ogni scuola è chiamata ad **“elaborare una proposta di Piano Annuale per l’Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno)”**



**ISTITUTO COMPRENSIVO FOLIGNO 4  
“GENTILE DA FOLIGNO”**

A.S. 2014/15

***PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'***

**PARTE I : analisi dei punti di forza e di criticità (ottobre 2014)**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti</b>	<b>N°</b>
<b>1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3)</b>	
➤ Minorati vista	<b>1</b>
➤ Minorati udito	/
➤ Psicofisici	<b>14</b>
<b>2. Disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ Disturbi del linguaggio	/
➤ DSA	<b>73</b>
➤ ADHD/DOP	<b>1</b>
➤ altro	/
<b>3. Borderline cognitivo</b>	
<b>4. Aree di svantaggio</b>	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Disagio fisico	
➤ altro	
<b>totali</b>	
<b>% su popolazione scolastica</b>	
N° PEI redatti dai GLHO	
N° PDP redatti dai Consigli di classe <b>in presenza</b> di certificazione sanitaria	<b>57</b>
N° PDP redatti dai Consigli di classe <b>in assenza</b> di certificazione sanitaria	

<b><i>B. Risorse professionali specifiche</i></b>	<b>Prevalentemente utilizzate in...</b>	<b>SI/ No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,etc...)	<b>SI</b>
<b>Assistenti esterni</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,etc...)	<b>SI</b>
<b>Assistenti alla comunicazione (mediatori linguistici)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,etc...)	<b>SI</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>NO</b>
<b>Docenti tutor</b>		<b>NO</b>
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<b>Attraverso....</b>	<b>SI/No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	<b>Si/No</b>
Assistenza alunni disabili	<b>NO</b>
Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>
Altro:	

<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	<b>Si/No</b>
Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>NO</b>
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>NO</b>
Altro:	

<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza</b>	<b>Si/No</b>
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>
Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
Altro:	

<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	<b>Si/No</b>
Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>
Altro:	<b>SI</b>

<b>H. Formazione docenti</b>	<b>Si /No</b>
Strategie e metodologie educativo didattiche di gestione della classe	<b>SI</b>
Didattica speciale e progetti educativo didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>NO</b>
Didattica interculturale / italiano L2	<b>NO</b>
Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>

Altro :	
---------	--

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti politici, decisionali e organizzativi coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>X</b>
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					<b>X</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		<b>X</b>			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				<b>X</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				<b>X</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>X</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola					<b>X</b>
Altro :					

**\*legenda:**

**0** per niente

**1** poco

**2** abbastanza

**3** molto

**4** moltissimo

*Nota. Adattato agli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici*

## **PARTE II : obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico**

### **Aspetti politici, decisionali e organizzativi coinvolti nel cambiamento inclusivo**

Oltre alla "commissione handicap", formata da tutti i docenti di sostegno della scuola, è stato creato il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI, che rispecchi le varie componenti dell'Istituto) con i seguenti compiti:

- effettua la rilevazione dei BES,
- raccoglie la documentazione,
- offre consulenza,
- verifica periodicamente le pratiche inclusive della didattica programmate e aggiorna eventuali modifiche ai PDP ed ai Pei, alle situazioni in evoluzione,
- verifica il grado d'inclusività della scuola.

In particolare i docenti di sostegno intervengono in situazioni ricorrenti ed emergenti facendo particolare attenzione a discipline "sensibili", alla luce di una flessibilità didattica che deve essere alla base della programmazione.

I docenti curricolari intervengono attivando una programmazione di attività che prevede sia misure compensative che dispensative. Inoltre attivano modalità diverse di lavoro: apprendimento cooperativo (per piccoli gruppi) e/o didattica laboratoriale, qualora sia necessario.

### **Nelle attività per l'anno in corso, riferite agli aspetti organizzativi e gestionali, è previsto che:**

La scuola dell'infanzia e la scuola primaria effettuano uno screening sugli alunni.

I docenti che rilevano un bisogno educativo speciale, fanno riferimento al coordinatore, che a sua volta richiede la convocazione del consiglio di classe/team docenti.

Il consiglio di classe/team docenti esamina la documentazione fornita dagli enti accreditati o, in assenza di questa, compila la scheda di individuazione dei bisogni educativi speciali (ALLEGATO 1 del protocollo d'istituto per l'inclusione).

Il coordinatore contatta poi la famiglia che firmerà l'allegato 2 del protocollo d'istituto per l'inclusione se è in disaccordo con quanto rilevato dai docenti o l'allegato 3 se invece è in accordo con il parere dei docenti.

Il coordinatore di classe - previo consenso della famiglia - se necessario interpella un esperto esterno.

A questo punto viene stilato dal consiglio di classe/team docenti il piano didattico personalizzato (ALLEGATO 4 del protocollo d'istituto per l'inclusione) .

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Nel corso del corrente anno scolastico, il nostro istituto si impegna:

- Nella prosecuzione del corso di formazione sulla didattica inclusiva per competenze;
- Nel percorso di formazione con il centro FARE per lo screening dei DSA.

E' prevista la creazione di un archivio digitale cartaceo sui BES, DSA, disabili, a disposizione di tutti i docenti della scuola. L'aggiornamento si avvarrà di consultazione di materiale bibliografico ed informatico, software, banche dati in rete.

Una particolare attenzione sarà data alla condivisione delle buone pratiche (secondo le direttive ministeriali) nel percorso di autoformazione.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli ragazzi.

Si prevedono: interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate;

prove scritte programmate.

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. La difficoltà sta nel comprendere gli effettivi obiettivi raggiunti senza indulgere in "aiuti" né pretendere risposte non adeguate alle condizioni di partenza.

E' bene comunque ricordare che mentre per i DSA non è contemplato il raggiungimento dei "livelli minimi" degli obiettivi, per gli altri alunni BES tali livelli si possono fissare nei PDP.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Alla base del piano esiste un modello di flessibilità che vede inclusi soprattutto i docenti di sostegno.

Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'integrazione scolastica.

L'insegnante è di sostegno alla classe, prima ancora che all'allievo, pertanto il suo orario deve tenere conto dell'orario delle discipline "sensibili". Nei singoli PEI è esplicitato l'orario funzionale dei singoli docenti di sostegno, al fine di aumentare flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe.

L'intervento di integrazione scolastica si svolge prevalentemente in classe.

Sportello d'ascolto con la psicologa Marta Franci per gli alunni, docenti e genitori che ne facciano richiesta.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente da anni con i servizi esistenti sul territorio (ASL, servizi sociali,...)

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie e alla comunità.

Per quanto riguarda l'area dei disabili, il rapporto docente di sostegno-famiglia è molto stretto.

La corretta e completa compilazione dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Per il 2014-2015 è prevista l'organizzazione di giornate informative sui BES rivolte alle famiglie e sui temi dell'educazione.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Una cultura inclusiva deve tener conto delle diversità come risorsa.

Potrà essere necessario attuare dei percorsi di facilitazione dell'apprendimento linguistico e

“disciplinare”, sulla base delle risorse disponibili.

Sono previsti inoltre incontri sulla differenza di genere e sulle pari opportunità, in collaborazione con l'ASL – Centro Salute Subasio, progetto “Educazione all'affettività”.

#### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

La scuola prevede di valorizzare le risorse esistenti, tramite progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.

Il presente “Piano Annuale per l'Inclusione” elaborato all'inizio del corrente anno scolastico 2014-2015, prevede momenti di verifica quali incontri periodici del GLI (per confronto/focus sui casi, azioni di formazione e monitoraggio) e verifica/valutazione del livello di inclusività dell'Istituto ( a cura del GLI).

#### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di Inclusione**

Ragazzi ed insegnanti possono usufruire di postazioni informatiche con ausili e *software* specifici, libri e sussidi multimediali, materiali per attività didattiche differenziate, giochi di vario genere. Gli studenti possono comunque avvalersi degli spazi e delle strutture dell' Istituto: aule dotate di lavagne multimediali, palestra, laboratori di informatica e di scienze, un ampio spazio verde.

#### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali.

In fase di accoglienza pre-iscrizione si svolgono anche incontri con i genitori dei ragazzi e con i Servizi.

La scuola prevede attività di orientamento in uscita.

I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola.

**APPROVATO DAL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE IN DATA**

**02/10/2014 E DELIBERATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA 06/10/2014**

## CRONOGRAMMA DEL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (PAI)

	SE T	OT T	NO V	DI C	GE N	FE B	MA R	AP R	MA G	GI U
Adattamento PAI in relazione alle effettive risorse presenti (a cura del GLI)										
Assegnazione delle risorse specifiche (in termini "funzionali") da parte del Dirigente Scolastico										
Tea Docenti/Consigli di Classe e GLHO per la redazione e l'implementazione dei PEI e dei PDP										
Rilevazione BES (a cura dei Consigli di classe/Team Docenti e del GLI)										
Incontri periodici del GLI (per confronto/focus sui casi, azioni di formazione e monitoraggio)										
Verifica/valutazione del livello di inclusività dell'Istituto ( a cura del GLI)										
Redazione proposta del PAI (a cura del GLI)										
Delibera PAI in Collegio Docenti										

## GLOSSARIO

- ADHD:** *Attention deficit hyperactivity disorder*
- BES:** *Bisogni educative speciali*
- DL:** *Disturbo del linguaggio*
- DOP:** *Disturbo oppositivo-provocatorio*
- DS:** *Dirigente Scolastico*
- DSA:** *Disturbo specifico dell'apprendimento*
- GLHO:** *Gruppo di lavoro per l'handicap operativo*
- GLI:** *Gruppo di lavoro per l'inclusività*
- PAI:** *Piano annuale per l'inclusività*
- PDP:** *Piano didattico personalizzato*
- USR:** *Ufficio scolastico regionale*